

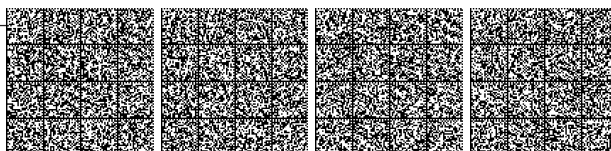
ALLEGATO 65

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AM09U

COMMERCIO DI AUTOVEICOLI, MOTOCICLI E CICLOMOTORI



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AM09U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 45.11.01 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di autoveicoli leggeri
- 45.11.02 - Intermediari del commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri (incluse le agenzie di compravendita)
- 45.19.01 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio di altri autoveicoli
- 45.19.02 - Intermediari del commercio di altri autoveicoli (incluse le agenzie di compravendita)
- 45.40.11 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori
- 45.40.12 - Intermediari del commercio di motocicli e ciclomotori

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AM09U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AM09U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AM09U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse combinazioni delle funzioni operative di impresa (produzione, logistica, commerciale).

Per l'ISA AM09U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016):

- **MoB 1 - Commercianti che effettuano prevalentemente la vendita di rimorchi e veicoli a motore nuovi e usati destinati al trasporto di merci** (Numerosità: 457). L'offerta merceologica riguarda generalmente la categoria N: veicoli a motore destinati al trasporto di merci, aventi almeno 4 ruote e la categoria O: rimorchi (compresi semirimorchi) (esclusi i caravan);
- **MoB 2 - Commercianti che presentano un'offerta differenziata di veicoli** (Numerosità: 801);
- **MoB 3 - Commercianti che effettuano prevalentemente la vendita di veicoli a motore nuovi e usati adibiti al trasporto di persone** (Numerosità: 8.567). L'offerta merceologica riguarda generalmente la categoria M: veicoli a motore adibiti al trasporto di persone con almeno 4 ruote;
- **MoB 4 - Commercianti che effettuano prevalentemente la vendita di ciclomotori e motoveicoli che acquistano soprattutto da concessionarie** (Numerosità: 188);
- **MoB 5 - Commercianti che effettuano prevalentemente la vendita di autocaravan e/o caravan** (Numerosità: 96);
- **MoB 6 - Commercianti che effettuano prevalentemente la vendita di ciclomotori e motoveicoli nuovi e usati** (Numerosità: 915);
- **MoB 7 - Concessionari che effettuano prevalentemente la vendita di veicoli a motore adibiti al trasporto di persone** (Numerosità: 272);
- **MoB 8 - Intermediari del commercio di veicoli nuovi e usati** (Numerosità: 566);
- **MoB 9 - Concessionari che effettuano prevalentemente la vendita di ciclomotori e motoveicoli** (Numerosità: 344).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 65.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AM09U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto;
- Durata e decumulo delle scorte.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 6 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;



- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti;

Indicatori specifici:

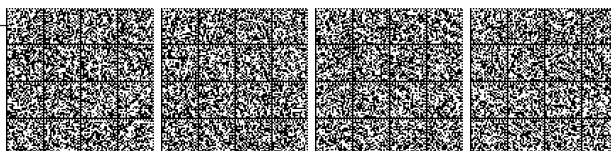
- Corrispondenza del numero di veicoli con l'archivio del Pubblico Registro Automobilistico;

Attività non inerenti:

- Tipologia dei prodotti venduti/intermediati e dei servizi prestati: Vendita di ricambi e accessori >50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti/intermediati e dei servizi prestati: Attività dell'officina (con esclusivo riferimento alla vendita di manodopera): assistenza, riparazione e manutenzione >50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti/intermediati e dei servizi prestati: Provvigioni per servizi di finanziamento e/o leasing e/o noleggio a lungo termine e/o assicurazione >50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti/intermediati e dei servizi prestati: Noleggio caravan e/o autocaravan >50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti/intermediati e dei servizi prestati: Noleggio di altri veicoli >50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti/intermediati e dei servizi prestati: Altri servizi >50% dei ricavi.



Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 65.D.**



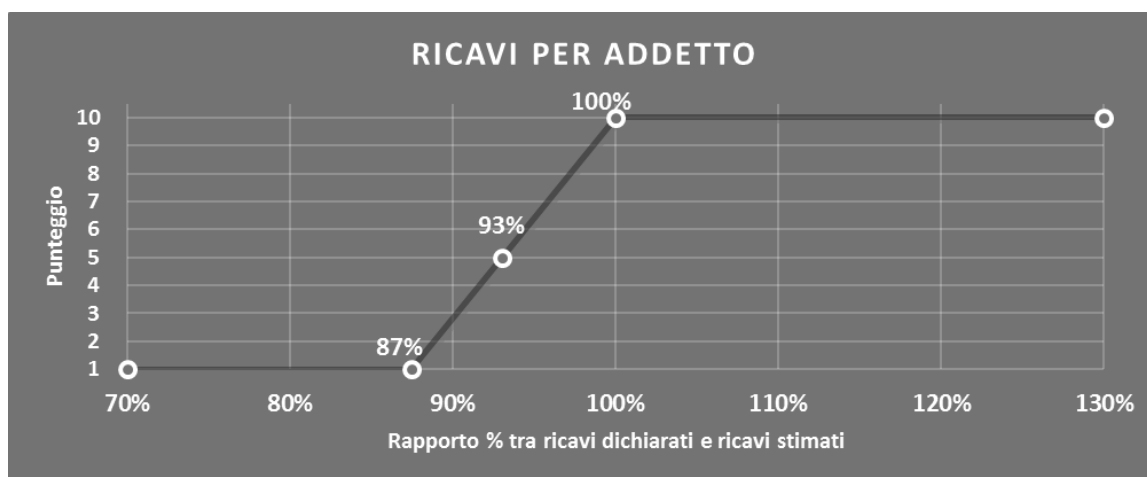
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

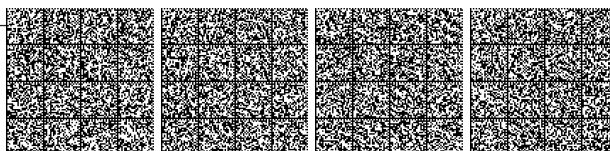


I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 65.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,13418)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

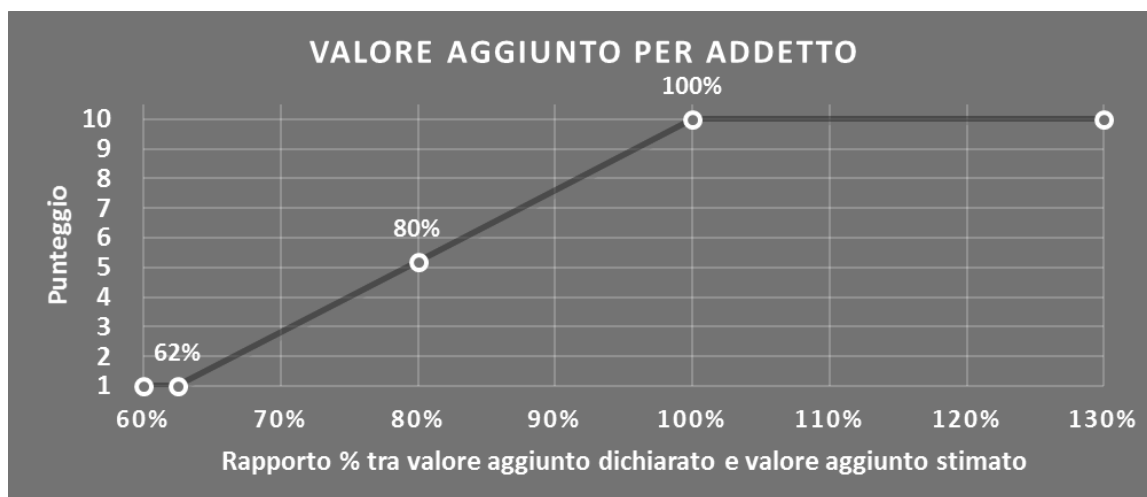


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

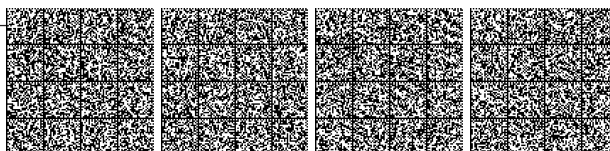


Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 65.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,47004)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

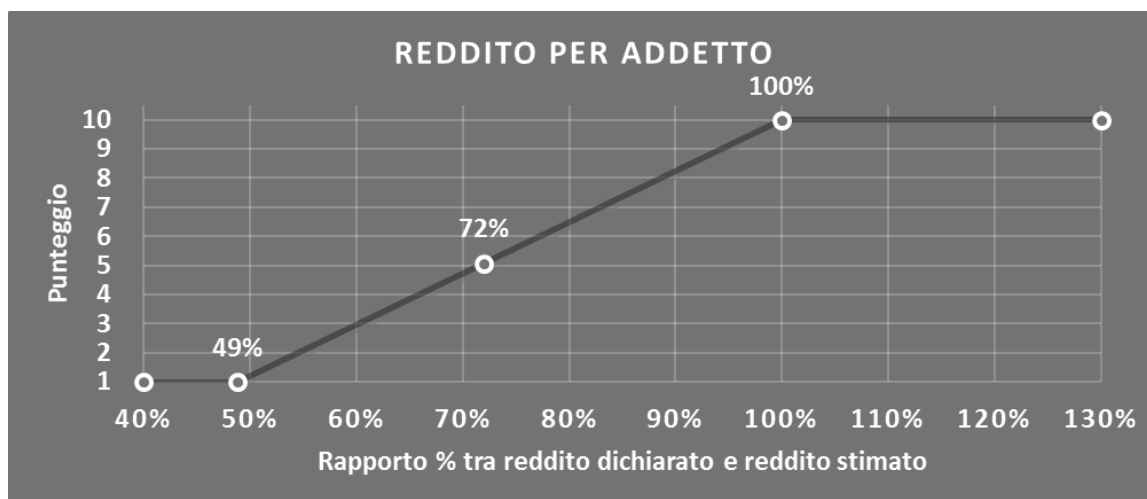


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



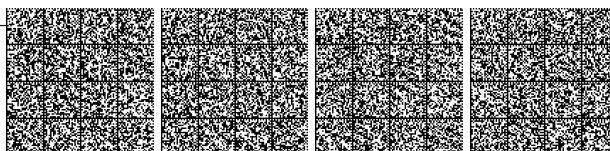
Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

DURATA E DECUMULO DELLE SCORTE

L'indicatore "Durata e decumulo delle scorte" è un indicatore composito costituito dalla media semplice dei punteggi dei due indicatori elementari "Durata delle scorte" e "Decumulo delle scorte".

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,71767)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})\}}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



- **DURATA DELLE SCORTE**

L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando la "Durata delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento (ad es. **46 giorni** per il MoB 3), il punteggio assume valore 10; quando la durata delle scorte presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **303 giorni** per il MoB 3), il punteggio assume valore 1; quando la durata delle scorte presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 3.

Le soglie di riferimento (espresse in numero di giorni) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	48	486
MoB 2	Tutti i soggetti	45	425
MoB 3	Tutti i soggetti	46	303
MoB 4	Tutti i soggetti	65	427
MoB 5	Tutti i soggetti	48	276
MoB 6	Tutti i soggetti	69	437
MoB 7	Tutti i soggetti	43	200
MoB 8	Tutti i soggetti	10	113
MoB 9	Tutti i soggetti	64	312

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

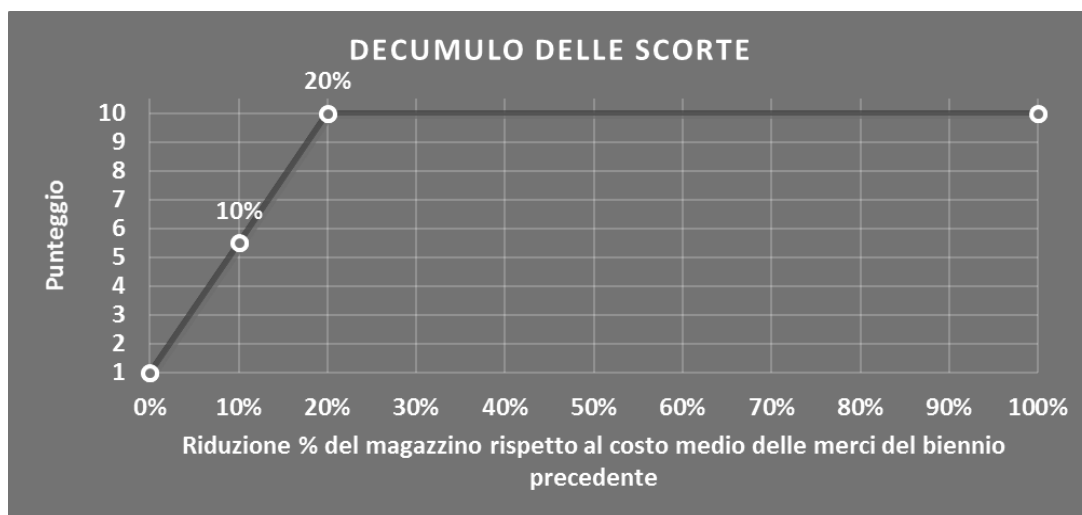
⁷ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



- **DECUMULO DELLE SCORTE**

L'indicatore di "Decumulo delle scorte" fornisce una misura dello smobilizzo delle giacenze di magazzino nel corso dell'anno.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento, pari a **zero**, il punteggio assume valore 1; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**0,20**), il punteggio assume valore 10; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁸ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale.



L'indicatore di "Decumulo delle scorte" è **applicato** quando il suo punteggio è superiore al punteggio dell'indicatore "Durata delle scorte".

In caso di inapplicabilità dell'indicatore "Decumulo delle scorte", il punteggio dell'indicatore composito "Durata e decumulo delle scorte" sarà pari a quello del solo indicatore "Durata delle scorte".

⁸ Punteggio = 1 + 9 × (indicatore/0,20)



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

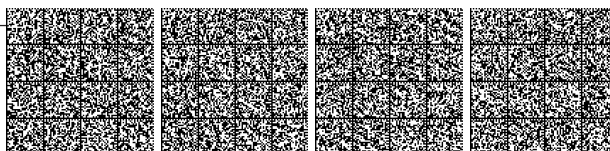
Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

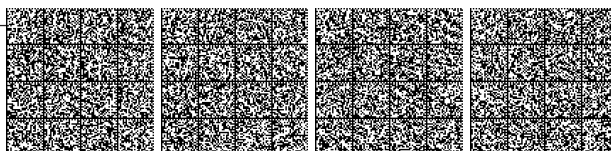
Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.

In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

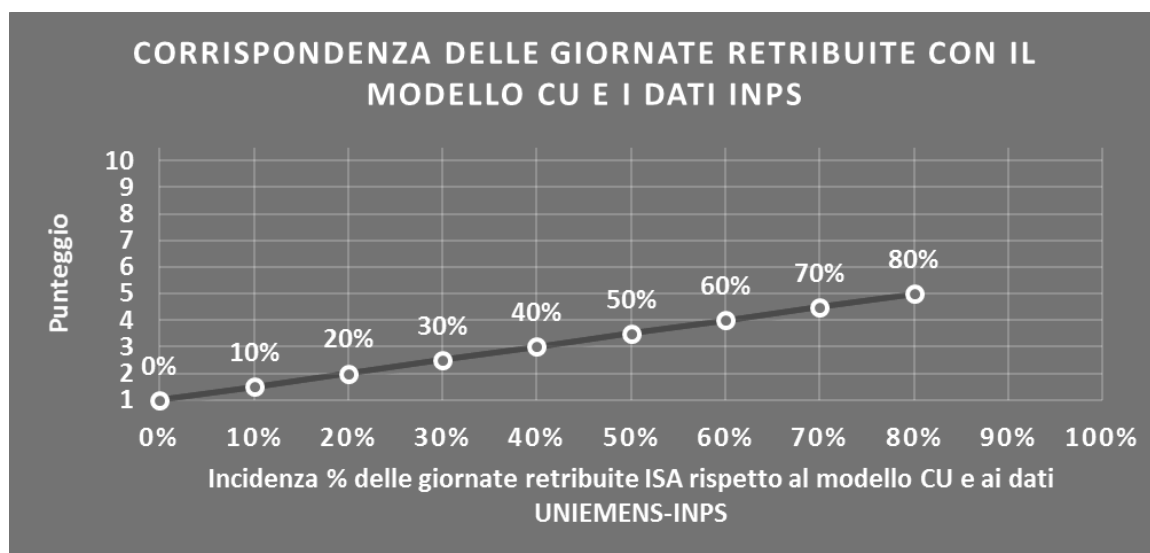
Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

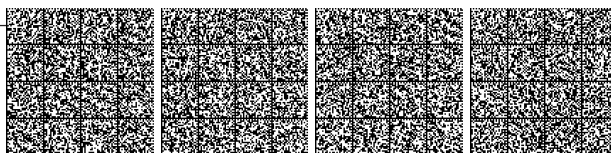
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



⁹ Punteggio = 1 + 4×(indicatore/80)



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto¹⁰. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

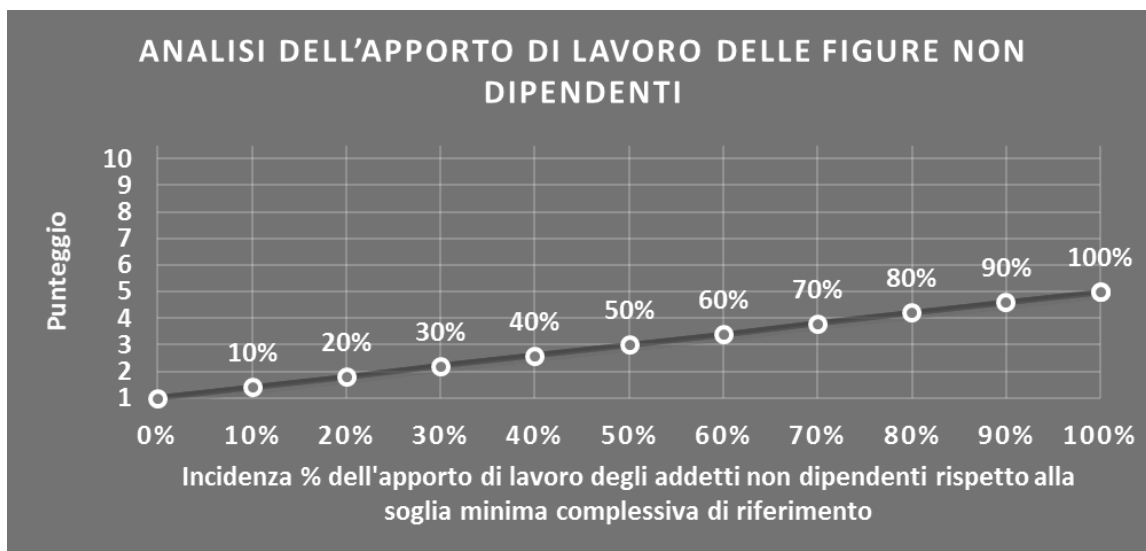
¹⁰ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



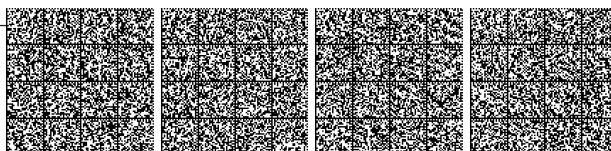
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio¹¹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



¹¹ Punteggio = 1 + 4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

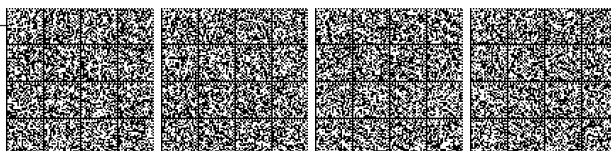
All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **1,00%** per il MoB 3), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **2,50%** per il MoB 3), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 3.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

¹² Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



Le soglie di riferimento (esprese in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	1,00	2,50
MoB 2	Tutti i soggetti	1,00	2,50
MoB 3	Tutti i soggetti	1,00	2,50
MoB 4	Tutti i soggetti	1,00	2,50
MoB 5	Tutti i soggetti	1,00	2,50
MoB 6	Tutti i soggetti	1,00	2,50
MoB 7	Tutti i soggetti	1,00	2,50
MoB 8	Tutti i soggetti	9,00	17,00
MoB 9	Tutti i soggetti	1,00	2,50

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

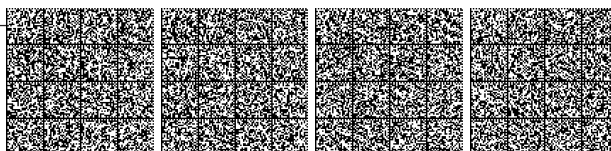
REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹³ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

¹³ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.



- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

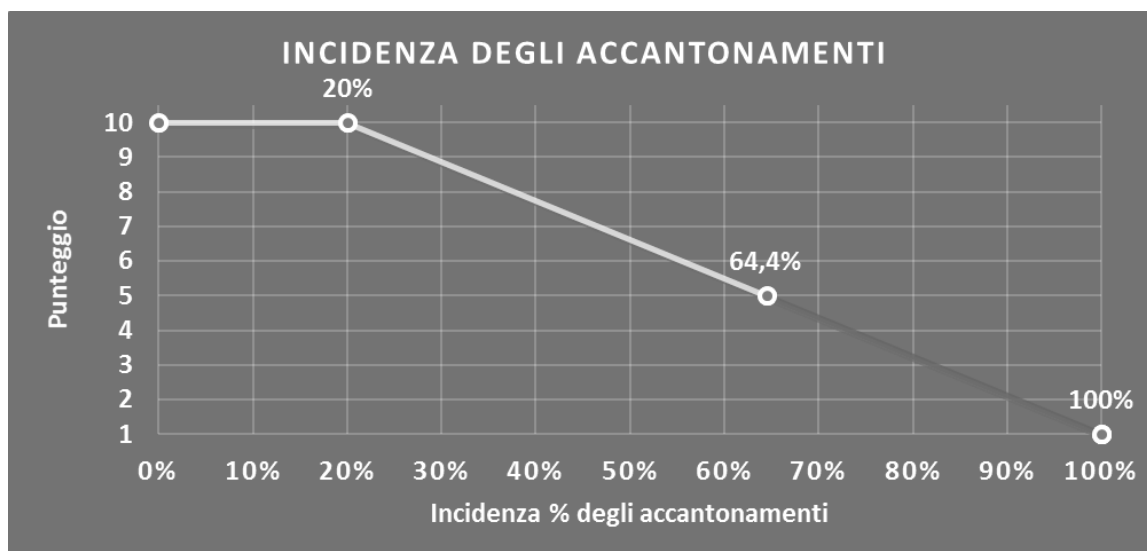
INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁴ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹⁴ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



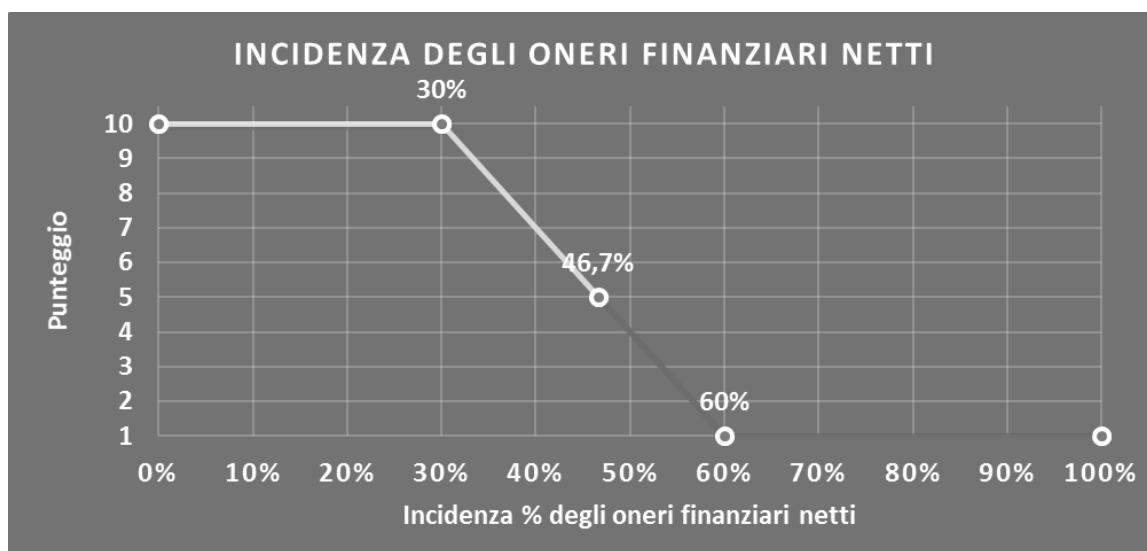
INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

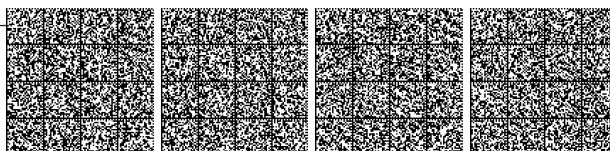
All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁵ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹⁵ Punteggio = 10 - 9 × [(indicatore - soglia minima) / (soglia massima - soglia minima)]



INDICATORI SPECIFICI

CORRISPONDENZA DEL NUMERO DI VEICOLI CON L'ARCHIVIO DEL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO

L'indicatore controlla il numero dei veicoli dichiarati nel modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dall'archivio del Pubblico Registro Automobilistico (PRA).

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il Totale veicoli dichiarati nel modello di rilevazione dei dati e il valore desunto da banca dati esterna.

Qualora il valore desunto da banca dati esterna sia uguale a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

L'indicatore è **applicato** solo per i soggetti che presentano un valore dell'indicatore non superiore alla soglia massima di riferimento (**95%**).

Il punteggio è modulato¹⁶ fra 1 e 5, come da grafico seguente.

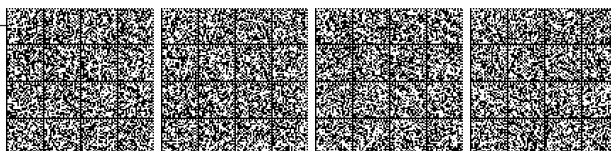


ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti.

¹⁶ Punteggio = 1 + 4 × (indicatore / 95)



**TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI/INTERMEDIATI E DEI SERVIZI PRESTATI:
VENDITA DI RICAMBI E ACCESSORI > 50% DEI RICAVI**

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dalla "Vendita di ricambi e accessori", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

**TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI/INTERMEDIATI E DEI SERVIZI PRESTATI:
ATTIVITÀ DELL'OFFICINA (CON ESCLUSIVO RIFERIMENTO ALLA VENDITA DI
MANODOPERA): ASSISTENZA, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE > 50% DEI
RICAVI**

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'"Attività dell'officina (con esclusivo riferimento alla vendita di manodopera): assistenza, riparazione e manutenzione", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

**TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI/INTERMEDIATI E DEI SERVIZI PRESTATI:
PROVVIGIONI PER SERVIZI DI FINANZIAMENTO E/O LEASING E/O NOLEGGIO
A LUNGO TERMINE E/O ASSICURAZIONE > 50% DEI RICAVI**

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dalle "Provvigioni per servizi di finanziamento e/o leasing e/o noleggio a lungo termine e/o assicurazione", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

**TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI/INTERMEDIATI E DEI SERVIZI PRESTATI:
NOLEGGIO CARAVAN E/O AUTOCARAVAN > 50% DEI RICAVI**

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dal "Noleggio caravan e/o autocaravan", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

**TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI/INTERMEDIATI E DEI SERVIZI PRESTATI:
NOLEGGIO DI ALTRI VEICOLI > 50% DEI RICAVI**

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dal "Noleggio di altri veicoli", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

**TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI/INTERMEDIATI E DEI SERVIZI PRESTATI:
ALTRI SERVIZI > 50% DEI RICAVI**

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Altri servizi", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 65.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriale e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Funzione logistica	W_RICAVI_VEICOLO_NUOVO_P	Tipologia dei prodotti venduti/intermediati e dei servizi prestati - Veicoli appartenenti alle categorie: M - N - O: Vendita di veicoli nuovi (Percentule sui ricavi)
	W_MODATT_INT_VEIC_NEW_P	Tipologia dei prodotti venduti/intermediati e dei servizi prestati - Veicoli appartenenti alle categorie: M - N - O: Intermediazione di veicoli nuovi (Percentule sui ricavi)
	W_RICAVI_VEICOLO_USATO_P	Tipologia dei prodotti venduti/intermediati e dei servizi prestati - Veicoli appartenenti alle categorie: M - N - O: Vendita di veicoli usati (Percentule sui ricavi)
	W_MODATT_INT_VEIC_USATO_P	Tipologia dei prodotti venduti/intermediati e dei servizi prestati - Veicoli appartenenti alle categorie: M - N - O: Intermediazione di veicoli usati (Percentule sui ricavi)
	W_MODATT_VEN_CICLO_NEW_P	Tipologia dei prodotti venduti/intermediati e dei servizi prestati - Ciclomotori e motoveicoli (categoria L): Vendita di ciclomotori e motoveicoli nuovi (Percentule sui ricavi)
	W_MODATT_VEN_CICLO_USATO_P	Tipologia dei prodotti venduti/intermediati e dei servizi prestati - Ciclomotori e motoveicoli (categoria L): Vendita di ciclomotori e motoveicoli usati (Percentule sui ricavi)
Funzione informativa	W_VEICOLI_M1_M2_M3_P	Categorie di veicoli venduti/intermediati: Categoria M: veicoli adibiti al trasporto di persone con almeno 4 ruote (esclusi autocaravan)
	W_VEICOLI_N1_N2_N3_P	Categorie di veicoli venduti/intermediati: Categoria N: veicoli a motore destinati al trasporto di merci, aventi almeno 4 ruote
	W_VEICOLI_O1_4_P	Categorie di veicoli venduti/intermediati: Categoria O: rimorchi (esclusi caravan)
	W_VEICOLI_M1_O1_CARAVAN_P	Categorie di veicoli venduti/intermediati: Caravan e/o autocaravan
	W_VEICOLI_DA_L1_A_L7_P	Categorie di veicoli venduti/intermediati: Categoria L: ciclomotori e motoveicoli a due, tre e quattro ruote
Canali di fornitura	W_MODORG_CONCESS_SN	Modalità organizzativa: Concessionaria (vendita di veicoli in regime di concessione)
	W_MODACQ_RETE_UFF_Q	Modalità di acquisto dei veicoli sia nuovi che usati: Da concessionarie (reti ufficiali di vendita)
	W_MODACQ_PRIV_P	Modalità di acquisto dei veicoli sia nuovi che usati: Da privati

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



SUB ALLEGATO 65.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Ricavi per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,036976404895024	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,010629749511245	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,525260577086064	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,53% del Ricavo stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,018354044198042	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,053638439968704	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
	Totale spese per servizi	(*) 0,111205407520819	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del Ricavo stimato
	Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)	-0,069029119497387	La condizione di 'Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 6,90% del Ricavo stimato
	Totale locali destinati ad ufficio	(**) 0,005833528556210	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Tipologia prodotti venduti/intermediati e dei servizi prestati: Vendita di ricambi e accessori / 100	-0,070956998419669	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del Ricavo stimato
	Volume delle vendite dell'intermediazione di veicoli, ciclomotori e motoveicoli nuovi	(*) 0,014583714729114	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Volume delle vendite dell'intermediazione di veicoli, ciclomotori e motoveicoli usati	(*) 0,009340954098407	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Commercianti che effettuano prevalentemente la vendita di rimorchi e veicoli a motore nuovi e usati destinati al trasporto di merci	-0,113850391231147	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'11,39% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Commercianti che presentano un'offerta differenziata di veicoli	-0,094637703299649	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 9,46% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Commercianti che effettuano prevalentemente la vendita di veicoli a motore nuovi e usati adibiti al trasporto di persone	-0,100263202143382	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 10,03% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Commercianti che effettuano prevalentemente la vendita di ciclomotori e motoveicoli che acquistano soprattutto da concessionarie	-0,034622877330350	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,46% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Commercianti che effettuano prevalentemente la vendita di autocaravan e/o caravan	-0,090172614114742	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 9,02% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 7 - Concessionari che effettuano prevalentemente la vendita di veicoli a motore adibiti al trasporto di persone	-0,086612860491726	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,66% del Ricavo stimato

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 9 - Concessionari che effettuano prevalentemente la vendita di ciclomotori e motociccoli	-0,025626447850425	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,56% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,249306751931819	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 24,93% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello comunale	0,045481440090446	La localizzazione nei comuni a più alto livello delle quotazioni immobiliari determina un aumento del 4,55% del Ricavo stimato
	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore, distinto per Territorialità del commercio a livello comunale	0,100458131998511	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore, distinto per Territorialità del commercio a livello comunale' determina una flessione dello 0,10% del Ricavo stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale	0,002558678336604	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,26% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Costo del venduto e per la produzione di servizi (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)	-0,039371228529770	Una maggiore dotazione storica dell'1% di 'Costo del venduto e per la produzione di servizi (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)' rispetto a quella attuale determina una diminuzione dello 0,04% del Ricavo stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) / (Costi produttivi)	-0,512814076782917	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,51% del Ricavo stimato
	(Spese per acquisti di servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) / (Costi produttivi)	0,347956055056380	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,35% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) ²	0,035748946751820	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	-0,000539037521341	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Totale spese per servizi)	-0,002007137493698	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,983059357193398	
Coefficiente di rivalutazione		1	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\text{addetti}} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\text{addetti}})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\text{addetti}})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 65.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,072456415988503	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,095091626698484	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato
Canoni relativi a beni immobili	(*) -0,073731412545339	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del VA stimato
Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,214413968793662	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,21% del VA stimato
Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,263196315098966	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,26% del VA stimato
Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,096906485313884	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato
Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,062217783014306	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
Totale spese per servizi	(*) 0,169564585860820	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,17% del VA stimato
Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)	-0,250630802077623	La condizione di "Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)" determina una diminuzione del 25,06% del VA stimato
Quota giornate Apprendisti	-0,133330039345927	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 13,33% in termini di VA stimato
VOLUME delle vendite dell'intermediazione di veicoli, ciclomotori e motoveicoli nuovi	(*) 0,044525104527709	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
VOLUME delle vendite dell'intermediazione di veicoli, ciclomotori e motoveicoli usati	(*) 0,028263645930624	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al Mob 1 - Commercianti che effettuano prevalentemente la vendita di rimorchi e veicoli a motore nuovi e usati destinati al trasporto di merci	-0,241238261037756	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 24,12% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al Mob 2 - Commercianti che presentano un'offerta differenziata di veicoli	-0,257459528976412	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 25,75% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al Mob 3 - Commercianti che effettuano prevalentemente la vendita di veicoli a motore nuovi e usati adibiti al trasporto di persone	-0,239895823993056	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 23,99% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al Mob 5 - Commercianti che effettuano prevalentemente la vendita di autocaravan e/o caravan	-0,267161768562780	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 26,72% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al Mob 6 - Commercianti che effettuano prevalentemente la vendita di ciclomotori e motoveicoli nuovi e usati	-0,178393203670621	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 17,84% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al Mob 7 - Concessionari che effettuano prevalentemente la vendita di veicoli a motore adibiti al trasporto di persone	-0,129341069421798	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 12,93% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al Mob 9 - Concessionari che effettuano prevalentemente la vendita di ciclomotori e motoveicoli	-0,102317747490587	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 10,23% del VA stimato



VARIABILI TERRITORIALI	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello comunale	0,152988202502870	La localizzazione nei comuni a più alto livello delle quotazioni immobiliari determina un aumento del 15,30% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore, distinto per Territorialità del commercio a livello comunale	0,243585574833014	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore, distinto per Territorialità del commercio a livello comunale' determina una flessione dello 0,24% del VA stimato
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Tasso di occupazione a livello regionale	0,005678916482700	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,57% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	Costo del venduto e per la produzione di servizi (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)	-0,076396878044441	Una maggiore dotazione storica dell'1% di 'Costo del venduto e per la produzione di servizi (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)' rispetto a quella attuale determina una diminuzione dello 0,08% del VA stimato
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Totale spese per servizi)	-0,002403389048266	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato
INTERCETTA	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Totale spese per servizi)	-0,002510313477428	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del VA stimato
Coefficiente di rivalutazione	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,357879262913819	
Coefficiente individuale		1,100568084328208	
		Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ} \text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ} \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 65.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AM09U:

Addetti¹⁷ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁸

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore, distinto per Territorialità del commercio a livello comunale

Tale indicatore è differenziato per gruppo della Territorialità del commercio¹⁹ a livello comunale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali

Una unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato

Categorie di veicoli venduti/intermediati: Caravan e/o autocaravan = Categorie di veicoli venduti/intermediati: Categoria M: veicoli a motore adibiti al trasporto di persone con almeno 4 ruote: "di cui autocaravan" + Categorie di veicoli venduti/intermediati: Categoria O: rimorchi (compresi semirimorchi): "di cui caravan"

Categorie di veicoli venduti/intermediati: Categoria L: ciclomotori e motoveicoli a due, tre e quattro ruote = Categorie di veicoli venduti/intermediati: Categoria L: ciclomotori e motoveicoli a due, tre e quattro ruote: [L1e (veicoli a due ruote) e L2e (veicoli a tre ruote) + L3e (veicoli a due ruote senza carrozzetta) e L4e (veicoli a due ruote con carrozzetta) + L5e (veicoli a tre ruote simmetriche), L6e (quadricicli leggeri) e L7e (quadricicli diversi da quelli leggeri)]

Categorie di veicoli venduti/intermediati: Categoria M: veicoli adibiti al trasporto di persone con almeno 4 ruote (esclusi autocaravan) = (il valore massimo tra [Categorie di veicoli venduti/intermediati: Categoria M: veicoli a motore adibiti al trasporto di persone con almeno 4 ruote: (M1 (massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente) - "di cui autocaravan") e 0] + Categorie di veicoli venduti/intermediati: Categoria M: veicoli a motore adibiti al trasporto di persone con almeno 4 ruote: M2 e M3 (più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente)

Categorie di veicoli venduti/intermediati: Categoria N: veicoli a motore destinati al trasporto di merci, aventi almeno 4 ruote = Categorie di veicoli venduti/intermediati: Categoria N: veicoli a motore destinati al trasporto di merci, aventi almeno 4 ruote: [N1 (massa massima non superiore a 3,5 t.) + N2 (massa massima superiore a 3,5 t. ma non superiore a 12 t.) + N3 (massa massima superiore a 12 t.)]

Categorie di veicoli venduti/intermediati: Categoria O: rimorchi (esclusi caravan) = il valore massimo tra [Categorie di veicoli venduti/intermediati: Categoria O: rimorchi (compresi semirimorchi): ("O1 - O2 - O3 - O4" - "di cui caravan")] e 0

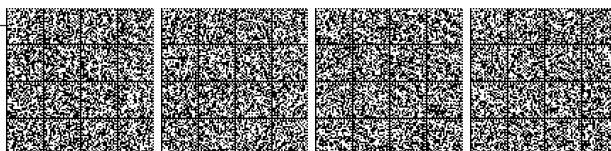
Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRPESE) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

¹⁷ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁸ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.

¹⁹ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costo del venduto e per la produzione di servizi²⁰ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - Rimanenze finali

Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

Decumulo delle scorte²¹ = {(Esistenze iniziali - Rimanenze finali)/[Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi relativi al periodo di imposta (t-1) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi relativi al periodo di imposta (t-2)]/2}

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Durata delle scorte²² = {(Esistenze iniziali + Rimanenze finali)/2} × 365 / (Costo del venduto e per la produzione di servizi)

Esistenze iniziali = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312/365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

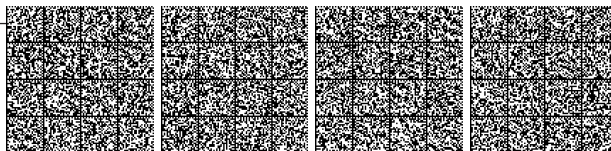
Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Modalità di acquisto dei veicoli sia nuovi che usati: Da concessionarie (reti ufficiali di vendita) = [Modalità di acquisto dei veicoli nuovi/usati: Da concessionarie (reti ufficiali di vendita) * Modalità di acquisto dei veicoli nuovi/usati: Da concessionarie (reti ufficiali di vendita)]/100

²⁰ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

²¹ Quando il denominatore dell'indicatore "Decumulo delle scorte" è nullo, l'indicatore **non è applicato**.

²² Quando la variabile "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è non positiva oppure la variabile "Ricavi da intermediazione" è uguale a 100 e la somma di "Esistenze iniziali" e "Rimanenze finali" è uguale a 0, l'indicatore di "Durata delle scorte" **non è applicato**.



Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori escluso il primo socio + Numero soci non amministratori)²³]/(Numero addetti)

Quota giornate Apprendisti = (Numero giornate retribuite apprendisti)/(Numero addetti×312)

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Ricavi da intermediazione = Tipologia dei prodotti venduti/intermediati e dei servizi prestati - Veicoli appartenenti alle categorie: M - N - O: [Intermediazione di veicoli nuovi (Percentuale sui ricavi) + Intermediazione di veicoli usati (Percentuale sui ricavi)] + Tipologia dei prodotti venduti/intermediati e dei servizi prestati - Ciclomotori e motoveicoli (categoria L): [Intermediazione di ciclomotori e motoveicoli nuovi (Percentuale sui ricavi) + Intermediazione di ciclomotori e motoveicoli usati (Percentuale sui ricavi)]

Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.
Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato

Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI) riferiti all'anno 2017²⁴

La territorialità del livello delle quotazioni immobiliari differenzia il territorio nazionale sulla base dei valori di mercato degli immobili per comune.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.
Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2015 e 2016²⁵

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.
Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato

Totale locali destinati ad ufficio = Somma dei metri quadri dei locali destinati ad ufficio per tutte le unità locali

Totale spese per servizi = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Totale veicoli = Tipologia dei prodotti venduti/intermediati e dei servizi prestati - Veicoli appartenenti alle categorie: M - N - O: [Vendita di veicoli nuovi (Numero) + Intermediazione di veicoli nuovi (Numero) + Vendita di veicoli usati (Numero) + Intermediazione di veicoli usati (Numero)] + Tipologia dei prodotti venduti/intermediati e dei servizi prestati - Ciclomotori e motoveicoli (categoria L):

²³ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

²⁴ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²⁵ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



[Vendita di ciclomotori e motoveicoli nuovi (Numero) + Intermediazione di ciclomotori e motoveicoli nuovi (Numero) + Vendita di ciclomotori e motoveicoli usati (Numero) + Intermediazione di ciclomotori e motoveicoli usati (Numero)]

Valore aggiunto = Ricavi + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing²⁶ = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Volume delle vendite dell'intermediazione di veicoli, ciclomotori e motoveicoli nuovi = Intermediazione per la vendita di veicoli appartenenti alle categorie: M - N - O: Veicoli nuovi (Volume delle vendite) + Intermediazione per la vendita di ciclomotori e motoveicoli (categoria L): Ciclomotori e motoveicoli nuovi (Volume delle vendite)

Volume delle vendite dell'intermediazione di veicoli, ciclomotori e motoveicoli usati = Intermediazione per la vendita di veicoli appartenenti alle categorie: M - N - O: Veicoli usati (Volume delle vendite) + Intermediazione per la vendita di ciclomotori e motoveicoli (categoria L): Ciclomotori e motoveicoli usati (Volume delle vendite).

²⁶ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

